

WORKSHOP

CIRCE2020 - Situazioni di Economia Circolare nella filiera del cibo: prevenzione dello spreco alimentare e recupero dello scarto organico

Giovedì 17 maggio, ore 9.30

Sala Verde - CCIAA Ravenna – Via Di Roma, 89



Presentazione

L'Economia circolare non deve essere declinata esclusivamente nell'ottica del recupero dei rifiuti, ma ci impone di guardare in modo nuovo l'economia e ampliare la nostra capacità di concepire la produzione e il consumo considerando tutti gli aspetti e le conseguenze dei nostri gesti: produrre quindi con attenzione allo sfruttamento delle risorse e dell'energia e consumare in modo diverso facendo attenzione ai prodotti scelti e agli scarti che si generano.

Il progetto INTERREG CE CIRCE2020 ha l'intento di sviluppare l'adozione dei principi dell'economia circolare all'interno dei sistemi produttivi di 5 aree pilota dell'area Central Europe.

In quest'ambito appare particolarmente importante un approfondimento sulla filiera del cibo, coniugando gli aspetti della prevenzione a quelli del recupero.

La produzione del cibo parte dal settore primario e attraverso l'industria agroalimentare arriva sulle nostre tavole. Prevenire gli sprechi di cibo è una questione etica che negli ultimi anni ha assunto la giusta rilevanza anche normativa. Trasformare poi gli scarti in compost è fondamentale per garantire la fertilità dei suoli impegnati per la produzione di cibo.

Programma

| Ora | Titolo dell'intervento | Relatore |
|-------|--|--|
| 9.45 | Registrazione partecipanti | |
| 10.00 | Il pacchetto europeo sull'Economia Circolare e il suo impatto sulla filiera dei rifiuti alimentari | ARPAV (Lucio Bergamin) |
| 10.20 | INTERREG CE CIRCE 2020: un progetto di economia circolare | ETRA (Omar Gatto) |
| 10.40 | Esperienze di prevenzione dello spreco alimentare: empori solidali e ristorazione | ARPAV (Stefania Tesser) |
| 11.00 | Food.Waste.StandUp: un progetto LIFE per ridurre gli sprechi nella filiera agroalimentare | FEDERALIMENTARE (Antonietta Branni) |
| 11.20 | La filiera del recupero dello scarto organico: opportunità e elementi di attenzione | CIC (Jenny Campagnol) |
| 11.50 | Il recupero degli scarti organici: verso la bioraffineria | CIC (Alberto Confalonieri) |
| 12.20 | Domande dal pubblico e discussione | |
| 12.45 | Conclusioni | |

Il Progetto INTERREG CE CIRCE 2020

Il Progetto Europeo CIRCE2020 per la diffusione dell'Economia Circolare coinvolge i distretti produttivi di Austria, Croazia, Polonia, Ungheria e Italia, quest'ultima rappresentata da Etra SpA assieme ad ARPA Veneto. Il progetto, del valore di 2,3 M€, è finanziato per l'80% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e per il 20% da fondi Ministeriali ed ha durata triennale.

In ciascun distretto vanno innanzitutto identificati i flussi di rifiuto e di materia non valorizzati individuando possibili modifiche dei processi secondo i principi dell'Economia Circolare. Attraverso le metodiche LCA (Life Cycle Assessment, valutazione del ciclo di vita) e LCC (Life Cycle Costing, analisi del costo del ciclo di vita) vengono valutati gli impatti di tali modifiche sull'ambiente e sul sistema economico, per costruire poi modelli innovativi da applicare ad alcuni processi produttivi. Si lavorerà poi sulla trasferibilità degli strumenti utilizzati, per favorire la transizione da casi pilota ad un sistema diffuso e per esportare l'esperienza anche al di fuori delle aree del progetto.

Contatti

ETRA SpA: Project manager Omar Gatto - E-mail: circe2020@etraspa.it - tel. 049/8098670

ARPAV: Project manager Lorena Franz - E-mail: circe@arpa.veneto.it

Sito ufficiale del Progetto <http://www.interreg-central.eu/Content.Node/CIRCE2020.html>

Modalità di iscrizione

La partecipazione all'evento è gratuita con possibilità di preregistrarsi alla pagina dedicata:
<http://www.labelab.it/ravenna2018/eventi/>

Crediti Formativi

CFP: la partecipazione all'evento dà diritto a n° 3 CFP agli iscritti all'Ordine degli Ingegneri. Informazioni: <http://www.labelab.it/ravenna2018/cfp/>



Cos'è Ravenna2018 – Fare i conti con l'ambiente

è una delle manifestazioni "green" più originali del panorama italiano, con un format che miscela contenuti dall'alto valore tecnico-scientifico calati all'interno di un "palcoscenico" particolare come il centro storico di una delle principali città d'arte italiane. Efficace e originale è anche lo sviluppo "dal basso" dell'iniziativa, con il coinvolgimento di tutti gli attori (istituzioni, associazioni di categoria, imprese, ecc) attraverso la regia di labelab, team di professionisti specializzato nel settore dei rifiuti, dell'acqua, dell'energia. **Info e approfondimenti:** <http://www.labelab.it/ravenna2018/>